GRANDE MADRE

2026

opere di Serena Rossi

PER LA STAGIONE DELLE GRANDI MADRI DI SERENA ROSSI

In principio era la fascinazione dei colori. Ne era diffusa evocazione a cominciare se non da altro, da un titolo, Disegno papaveri rossi (2020), in una stagione di chiusure e paure: come un grido di speranza, una volontà di esserci e vibrare in consonanza con la Natura (e le sue molteplici offerte), poi soprattutto in Non serve la paura (2021) col diffuso fiorire di testi che chiamavano in causa un mondo di forme e "colori" (da Mano grigia, a Marrone sporco, a Rosso vermiglio, a Verde rabbia, a Viola, a Blu indaco, fino a Yellow giallo).

A questa ora si aggiunge la fascinazione del segno: un segno forte e deciso, incisivo come un taglio perentorio, mentre il colore, come un negro semen, ne seconda e feconda la forza inquietante.

Il tutto sotto un titolo non meno forte nella sua ambiguità: LA GRANDE MADRE E OLTRE.

Con una premessa di metodo, che Serena, l'Artista, en poète dichiara senza incertezza: "Da anni ricerco nelle arti visive sullo spazio e sui materiali, sui temi dell'identità e della fragilità. Con pittura, installazione, fotografia e incisione, tecnica mista su tela e su carta spesso uso il collage, chiamo la mia "pittura di natura punk ribelle".

"Grande Madre" e "pittura di natura", dopo e insieme a una fertile stagione di poesia: come resistere alla suggestione che rimanda all'Anonimo dell'antico inno orfico a Physis, alla Natura?

"Natura, dea Madre del tutto, Madre dai molti accorgimenti, celeste, augusta, divinità creatrice, Signora /…/ di tutte le cose tu sei padre, madre, nutrice e allevatrice / tutto è in te, poi che sola crei queste cose…"

Il risultato, di fronte alle tele e alle carte non meno che all'Inno, è un brivido, il soffio di un mistero che si ripete, una visione in cui un'ordinaria evidenza si trasforma in un'entità "altra" per lo spazio di un attimo essenziale.

Natura naturans, insomma, Natura che crea incessantemente sé stessa, in un infinito processo autogenerativo: "Tu che volgi in eterno vortice impetuosa corrente, / onniflua, circolare, che vivi / in molte forme".

Come un'eterna matrice, Lei, la Natura, Madre "dai molti accorgimenti", dispiega in ogni dove le sue forme cariche di suggestione e di mistero: l'essenziale è saperle intuirle e riconoscere, come germi e gemme di miracolose fecondazioni….

Semina rerum, "semi di cose", attimi e atomi di bellezza (o di stupore/orrore), che richiedono assoluta complicità, abbandono: la complicità di uno sguardo che si innamora della loro poesia.

“Madri nude nel giardino dell’Eden, generatrici, seminatrici, assassine, Guerriere, Madre materna guerriera”, le descrive così Serena e aggiunge, per quanto riguarda tecniche e poetica:

“Non mi interessano particolarmente forme perfette, come sempre indago l’interno cioè l’animo, quindi, mi interessa il segno e la presenza della Grande Madre che cattura lo sguardo”.

Presenze, grumi di un sogno, insomma, che ha l’età del pensiero e si proietta all’esterno col linguaggio araldico del simbolo: non allegorie, ma simboli. Forme primigenie. Archetipi.

Progetto inscritto e inciso nella mente, insomma, disegno di un “qualcosa” che con energia di volta in volta scabra o sinuosa risveglia un complesso nodo di pulsioni, un rapporto senza tempo con bisogni, desideri, timori, che nella storia di ognuno delineano un’immagine mitica essenziale.

Materia e forma compongono così un messaggio di arcane risonanze, rinviando a qualcosa di eterno eppure familiare, alla durata e insieme all’istantaneità: ad una figura circonfusa da un’aureola sacrale e investita di un complesso nodo di private emozioni e sentimenti.

C’è un passo bellissimo delle Metamorfosi di Ovidio, in cui il poeta latino racconta di Deucalione e Pirra, che, unici superstiti del Gran Diluvio, si rivolgono all’oracolo per conoscere il proprio futuro e propri compiti: Mota dea est sortemque dedit: Discedite templo / et velate caput cinctasque resolvite vestes / ossaque post tergum Magnae iactate Parentis (“Si commosse la dea e diede questo responso: Lasciate il tempio, velate il capo, sciogliete le vesti e gettate dietro le spalle le Ossa della Gran Madre”).

Cosa debba intendersi con ossa della Gran Madre, Ovidio lo spiega poco appresso. “La Grande Madre è la terra: le ossa credo che siano le pietre” (Magna Parens terra est: lapides in corpore terrae / ossa reor).

Ossa della Grande Madre, dunque, le pietre: dal loro lancio dietro le spalle, da parte dei due fortunati sopravvissuti alle acque del diluvio, sarebbero nati gli umani, la nuova Umanità.

Come dire che le pietre sono la Grande Madre e l’Umanità stessa reca scritto nel proprio corpo, come un’infrangibile memoria biologica, il proprio destino: un destino di durata, un destino di conoscenza: portano in sé la Grande Madre, un modello essenziale, un archetipo.

Carl Gustav Jung, che ha studiato i meccanismi profondi della coscienza, vede in questa figura l’immagine del Sé, di un Sé che si cerca e si individua negli anfratti più riposti dell’anima: la “totalità psichica dell’uomo”, il suo stesso principio di individuazione.

È il mistero della materia e della vita, insomma, quello che Serena vuole mettere in scena. E si capisce che non le importa che il segno piaccia o affascini. Quel che conta è che “parli”, che gridi addirittura:

“L’estetica è fine a sé stessa, finisce sul foglio mentre la fascinazione dell’essere e dell’esistenza va oltre e punta all’interno”.

VINCENZO GUARRACINO

Aprile 2026

grande madre 24 2026 20x20 cm acrilico su tela

grande madre 7 2026 20x20 cm acrilico su tela

grande madre 1 2026 30x40 cm acrilico su tela

grande madre 14 2026 30x40 cm acrilico su tela

grande madre 8 2026 24x30 cm acrilico su tela

grande madre 12 2026 30x40 cm acrilico su tela

incisione monotipo 2.5 2026 35x22 cm inchiostro su carta

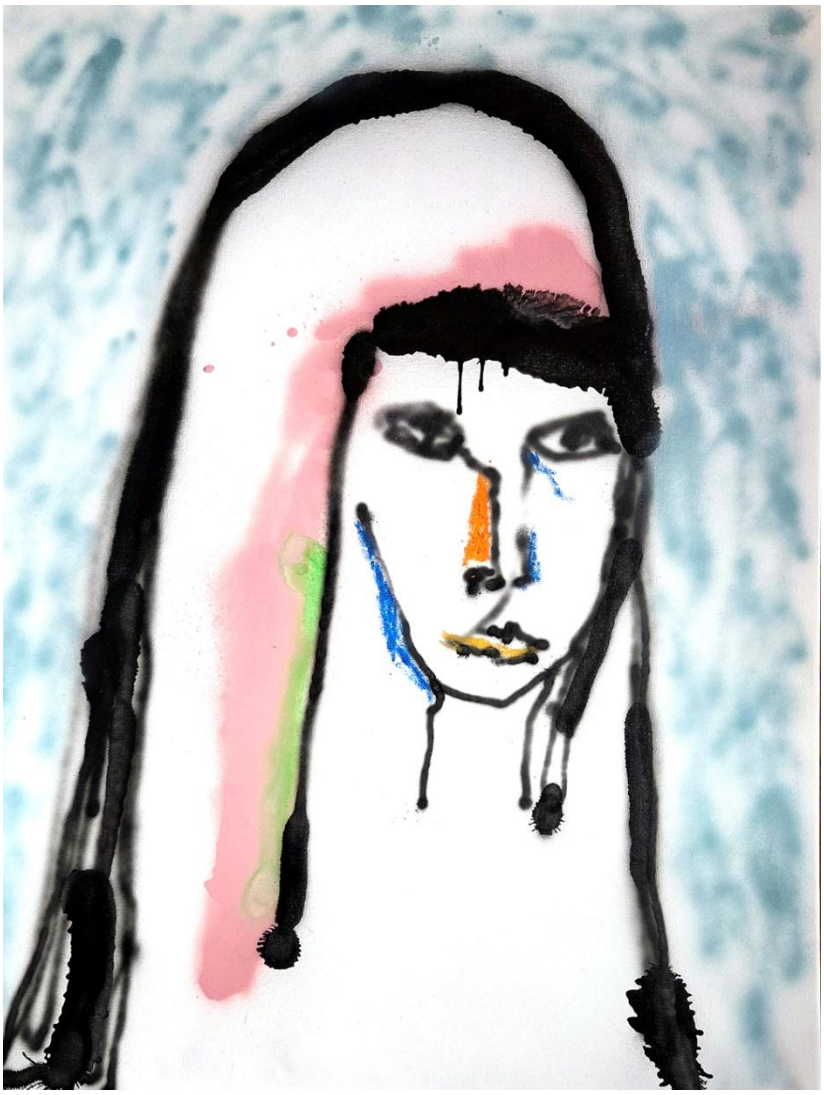
incisione monotipo 4.5 2026 28x21 cm inchiostro su carta

la grande madre 2026 80x60 cm acrilico, pastello e acrilico su tela

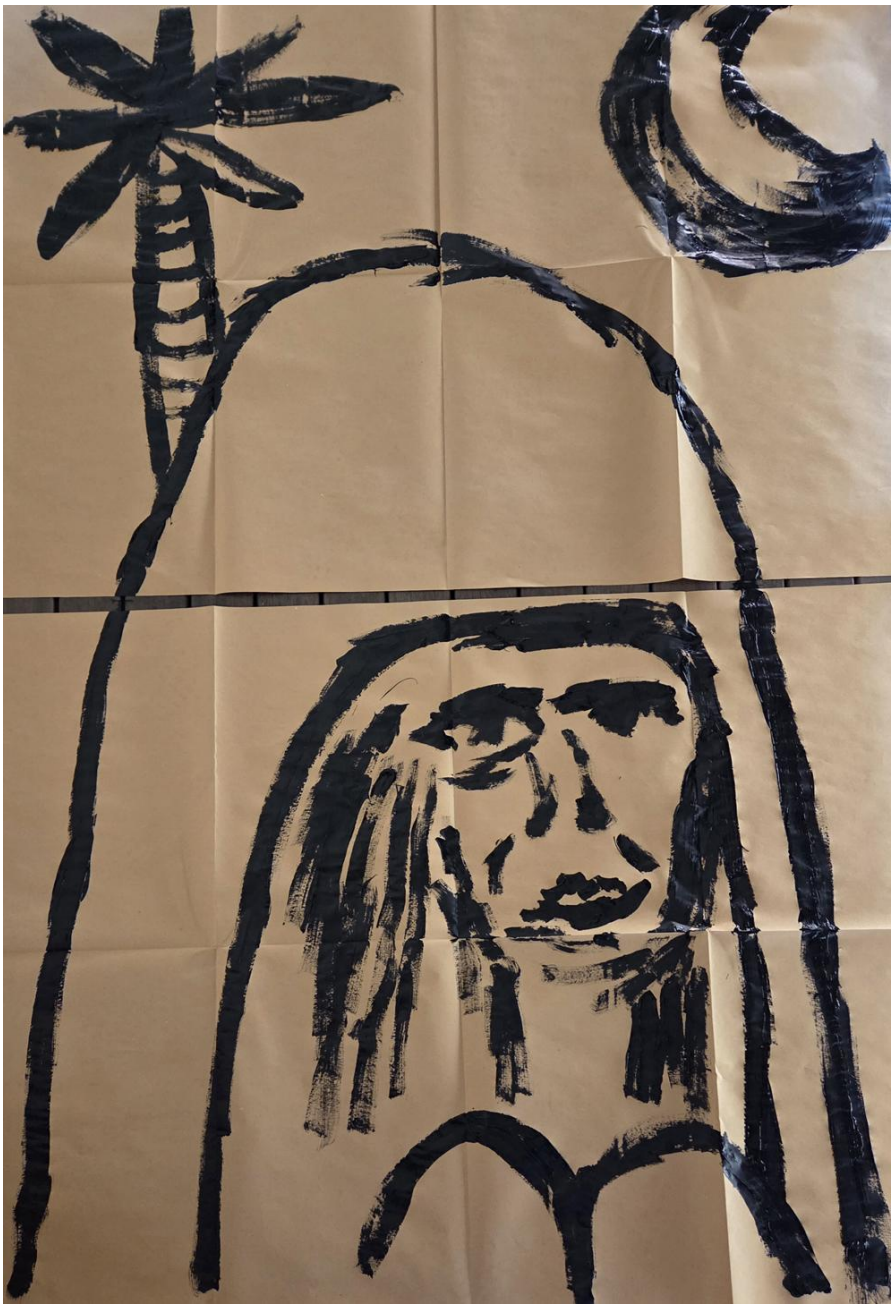
La grande madre misericordiosa 2026 80x60 cm spray e pastello su tela

La grande madre pietosa 2026 80x60 cm acrilico e spray su tela

grande madre 21 2026 80x60 cm acrilico, spray e pastello su tela



grande madre 20 2026 80x60 cm acrilico, spray e pastello su tela



meditation 200x150 cm 2026 acrilico su carta

concetto 80x60 cm 2024 collage, acrilico e spray su tela

SERENA ROSSI

Biografia

Serena Rossi nasce a Milano nel 1972. Nel 1999 si laurea in Farmacia. Segue svariati corsi di arti visive, dal 2002 espone sue opere in mostre italiane ed internazionali e alcune di esse fanno parte di collezioni private e pubbliche come il Museo a cielo aperto di Camo e la Collezione della BPL.

Nel 2011 espone alla 54 esima Biennale di Venezia al Padiglione Italia a Torino su Invito del critico Sgarbi.

Nel 2022 partecipa alla call Rodello arte ed espone nella Chiesa dell'Immacolata di Rodello una grande opera site specific dal titolo Pregate per noi, che dona al Museo della Diocesi di Alba, alla mostra collettiva Internazionale Il sacro e il fragile da giugno ad ottobre 2022 a cura di Enrica Asselle.

Nel 2023 partecipa alla XIV Biennale di Firenze.

Parallelamente dal 2012 si occupa con gli stessi temi di poesia e pubblica sue sillogi e su diverse antologie la sua poesia, pubblica "Spazi" in italiano e rumeno ed. Cosmopoli a cura di Eliza Macadan e "Novembre" nel 2024 edizioni NullaDie. Collabora con diverse testate letterarie in rete e dal 2022 fa parte della redazione milanese della rivista culturale online Il pensiero mediterraneo e fonda il Concorso letterario e artistico Vivi la realtà. Le sue poesie sono tradotte in inglese, russo, albanese, rumeno e serbo-croato.

In questi anni riceve diversi premi e segnalazioni di merito a Concorsi letterari nazionali ed internazionali.

www.serenarossiartecontemporanea.it

Serena Rossi

Studio via Paolo Lomazzo 52 Milano Italia 20154

Cell. 3492689079

serenarossiarte@gmail.com

https://www.instagram.com/serenarossiart/

https://www.facebook.com/serena.rossi.794/

https://www.saatchiart.com/serenar

https://www.linkedin.com/in/serena-rossi-09169937/

Curriculum Vitae

MOSTRE PERSONALI

2026

Grande Madre, Apriti Cielo! Milano, a cura di Zina Borgini

2023

Io Siamo, Mimumo Micromuseo di Monza, a cura di Felice Terrabuio

2021

Pink Vue, Mimumo Micromuseo di Monza, a cura di Felice Terrabuio

2018

Noi non siamo, Hotel38 Milano, a cura di Lionella Bianchi

2013

Alchemica quotidianità, Galleria Mamo, Milano, a cura di Valeria Modica

2012

Dream in art, Circuiti Dinamici, Milano, a cura di Lorenzo Argentino

2010

Sans titre, Galerie Etienne De Causans, Parigi, a cura di Etienne De Causans, (cat.)

2009

In my shoes, Galerie Etienne De Causans, Parigi, a cura di Etienne De Causans

2007

Ri.Trovando.Mi, Giubbe Rosse, Firenze, a cura di Tiziano Scarpa

MOSTRE COLLETTIVE

2025

Collettiva di Natale Galleria CELLA Art Gallery Santa Margherita Ligure-Genova, a cura di Barbara Cella

Performance di LIVE PITTURA Basta morti a Gaza

Museo Cantiere Gaetano Grillo Arena Po per DISARMARTI

a cura di Massimo Silvotti e Sabrina De Canio

Performance di LIVE PITTURA Basta morti a Gaza

C.I.Q. Milano a cura di Pietro Morace

Pixel and Paper: a dialogue in texture, MyMicroGallery Milano, a cura di Stefania Carrozzini

Mostra Arte Contemporanea a favore di APS I Tetragonauti, Circolo Caldara Milano, a cura di Emanuele La Loggia, Serena Rossi e Veronique Pozzi Painé

Gong VI: poetiche dell'Arte Contemporanea, I.I.S. Cesaris Casalpusterlengo, a cura di Amedeo Anelli

The Art of Print Making, New Zealand, a cura di Dale Copeland

Elogio dell'errore, Ass. cult. Circuiti Dinamici Milano, a cura di Lorenzo Argentino, cat.

Asta benefica pro Gaza, Leoncavallo Milano, a cura di Anna Candido e Federica Lamberti

2024

Performance Le Turbanti, pittura dal vivo con pubblico, C.I.Q. Milano a cura di Antonella Rizzo

Qui Altrove, Ian Art Gallery Milano, a cura di Daniele Iannotti

Notte, Palazzo Pirola Gorgonzola, curato dall'Ass. Arte tra la gente, cat.

La notte porta consiglio, Spazio Chi.ama.mi via Laghetto, Milano curato da Emanuele La Loggia

2023

Un altro, Spazio Plurale a cura di Marta Fogagnolo e Brigitta Rossetti, Piacenza

In and Out Reality, Spazio Musa a cura di Lucrezia Nardi, Torino

Books art Key, Art-ista Galleria a cura di Rosella Fusi, Monza

Photography now, Cica Museum, Gyeonggi, Korea

I am you, Biennale di Firenze, Firenze a cura di Piero Celona, cat.

Buio, Spazio ChiAmaMi, Milano a cura di Emanuele La Loggia

Mostra Internazionale, Galleria alle Logge, Assisi a cura di Marina Merli, cat.

In cammino con l'arte, Santuario di Santa Maria delle Grazie, Monza a cura di Leo Galleries e Streetartpiù

2022

Biennale Le arti possibili, Stecca 3 a Milano, a cura di Francesca Bagnoli e Cristina Ghiglia, cat.

Residenza online Belgrado arte studio, a cura di Baxx Vladimir

Residenza artistica presso Studio Arte Ginestrelle, Assisi a cura di Marina Merli

Mediterraneum, Castello Aragonese, Taranto, a cura di Giovanni Ronzoni

Mostra Internazionale, Galleria alle Logge, Assisi a cura di Marina Merli, cat.

Il Sacro e la Fragilità, Chiesa dell'Immacolata a Rodello, a cura di Enrica Asselle, cat.

Tessere giardini, Saloni Morano, Rosignano Monferrato, a cura di Gabriella Anedi, cat.

RoCo6x6, Rochester Contemporary Art Center, New York USA

A favore di Metafora, Sala delle Colonne di Villa Burba Rho Milano, a cura di Ruggero Maggi

Cento artiste solidali con le donne Afgane, Galleria Scoglio di Quarto a Milano a cura di Gabriella Brembati

Pakko kol nulla dentro, Galleria Arti-sta a Monza, a cura di Giovanni Ronzoni

2021

Festival Stanze di Psiche, pane e respiro VII edizione, Basilica di San Celso a Milano, a cura di Giuseppe Pozzi

L'altro e l'oltre, Saloni Morano a Rosignano Monferrato a cura di Gabriella Anedi della Galleria Fiber art and di Milano (cat.)

Performance di poesia-arte per l'opera di Giovanni Ronzoni alla XIII Biennale di Firenze, Firenze a cura di Fortunato D'Amico (cat.)

Rosso 40x40, Spazio d'arte a Fara Gera d'Adda, a cura dell'Ass.culturale Artetralagente (cat.)

La materia del colore, galleria d'arte Rinascita a Sarnico (BG) a cura di Massimo Rossi e Luigi Rinaldi

Biennale del Museo Giuseppe Scalvini, Museo Scalvini presso la Villa Tittoni a Desio a cura di Cristina Plicato e Vera Agosti, Premio della critica.

We want The United States of the world, Magreen Gallery a Salice Terme a cura di Alberto Magrin e Barbara Rossi, cat.

Animalia, Underpass passante ferroviario stazione Garibaldi a Milano e spazio Bpl a Lodi a cura di Renato Galbusera e Francesca Vitali Boldini

Donazione dell'opera With an angel alla collezione Los Angeles di Ennio Michele Brass per la Chiesa degli Angeli nella regione di Salta in Argentina

2020

Premio internazionale ed esposizione A4 arti visive, terzo posto, dell'Università Statale di Tiumen, Siberia

Coloriamo il bastione, Montignoso a cura di Mario Angeloni, cat.

Biennale al femminile a Bra, Italy

Festival dei Depuratori, Milano Nosedo a cura di artedamangiare

La Corona mostra virtuale, l'arte al tempo del Coronavirus a cura del Circulo Italiano di Buenos Aires e la galleria Fiber Art And di Milano
www.youtube.com/watch?v=A99iDNqwuIk&fbclid=IwAR18PM1dAioO7TvAvcQU78GEr54Ju3FrOXvsuZDPfqkm5dGLf9xJPUcraNI

2019

Essenzial-mente presso la Cascina grande di Rozzano, a cura dell'ass.culturale Artetralagente

Attraversamenti presso Palazzo Pirola Gorgonzola a cura di Artetralagente, cat.

Premio di merito al Concorso nazionale culturale Il museo del 900-l'arte moderna a Milano

Premio di merito al Concorso nazionale Il Sigillo dell'Università di Padova

2018

Premio Umanità in arte presso Umanitaria di Milano, curatrice Ornella Piluso

Zitto e grida, Associazione culturale Ossimoro, Torino

Remember, Spazio Bazzini a Milano a cura di Alessandra Bisi

2017

Mattonelle d'Artista a cura di Mario Quadraroli, Fondazione della Banca Popolare di Lodi, Lodi

Fuorilingua nel centro di Varese, a cura di Felice Terrabuio.

Terza Edizione del Festival internazionale dei Depuratori a Nosedo, Milano con artedamangiare a cura di Ornella Piluso e Monica Scardecchia, fondazione del MAF.

Olio Officina Festival a cura di Ornella Piluso e Monica Scardecchia, Palazzo delle Stelline, Milano

DonnArt a cura di Ernesto Colombo, Spazio Donizetti 50, Monza

2016

Naturarte a cura di Mario Quadraroli e Ornella Piluso, Arsenale di Bertonico, Lodi, (cat.)

Olio Officina Festival a cura di Monica Scardecchia e Ornella Piluso, Palazzo delle Stelline, Milano

Bellezza Etica a cura di Monica Scardecchia e Ornella Piluso, Chiostro dei Pesci, Umanitaria, Milano

2015

Oil Food Festival a cura di Monica Scardecchia e Ornella Piluso, Palazzo delle Stelline, Milano

Donazione di un'opera alla collezione privata della Libreria Bocca, Milano

2014

Presenze/Assenze, Gravina di Puglia, curata da Anna Soricaro per la Fondazione De Nittis, Barletta

IV Premio Rugabella, Villa Rusconi, Castano Primo a cura di Fabio Carnaghi, finalista

Statement 2014-2, Galleria Circoloquadro, Milano a cura di Ivan Quaroni, (cat.)

III Biennale di Asolo, a cura di Giovanni Faccenda, finalista, (cat.)

Il silenzio, Biblioteca Harar, Milano a cura di Pino Lia

Murales per studio.ra - Pollination London Biennal 2014, Galleria studio-ra, Roma

2013

Emergenz_arte, Villa Farsetti, Venezia a cura di Fabrik_arte, (cat.)

Sense of community, Galleria Adiacenze, Bologna, a cura di Silvia Petronici

Openweek, Temporary Gallery, Monza a cura di Felice Terrabuio

2012

Porzioni di Infinito, Spazio al Bello, Milano, a cura di Susanna Vallebona, (cat.)

Quintessenza, curata per la Fondazione De Nittis da Anna Soricaro, Gravina di Puglia

2011

Exchange-exhibition, New Zealand, Plymouth, a cura di Dale Copeland

CENTOCINQUANTAX150mmX150mm: Venezia e itinerante, a cura di Fabrik_arte

Miraggi, Gravina di Puglia, a cura di Anna Soricaro

LIV Biennale di Venezia, Padiglione Italia, Palazzo Nervi, Torino, a cura di Vittorio Sgarbi, (cat.)

2010

Fils d'Ararat, Marsiglia alla Casa della Cultura Armena, a cura di Carole Laura Ecuer

2009

CDO's and DOUBLE CLUBS, August Art's Gallery Islington, Londra

Ar-t-Cevia International Art Festival, Arcevia, a cura di Massimo Nicotra, (cat.)

2008

The Last Book, National Library of Argentina

La Coperta delle donne Como ed itinerante, a cura di Evelina Schatz

Donne in opera, Una giornata tutta per me, Aosta Biblioteca Regionale, a cura di Solal. Premio. (cat.)

2007

In.Via l'Arte. Vespolate e Novara, a cura di Maria Rosa Pividori, (cat.)

Attenta, presso Florilegio in Leno, Brescia, a cura di Ambrogio Roncadori, (cat.)

Donne in opera, le forme dell'amore, Biblioteca regionale Aosta, a cura di Solal. Premio. (cat.)

2002

Artisti pro Ruanda, Palazzina Liberty, Milano (cat.)